

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Pratica n. 29798/2023
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/56/2023 (Screening)

Invio tramite PEC

Bologna, 08 Settembre 2023

Al proponente

CEA Ambiente S.r.l.
cea.ambiente@legalmail.it

Agli Enti

Comune di Calderara di Reno
comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Comune di Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Città Metropolitana di Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione
civile distretto Reno - Unità territoriale Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
dsp@pec.ausl.bologna.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenana@pec.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Servizio Sistemi Ambientali
aoobo@cert.arpa.emr.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazioni Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto di "Incremento della capacità di recupero dell'impianto da 45.000 tonnellate/anno, come attualmente autorizzato, a 110.000 tonnellate/anno" localizzato in Via Bacciliera n. 10/12 nel comune di Calderara di Reno (BO).
Proponente: CEA AMBIENTE S.r.l.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni e contestuale convocazione dell'incontro tecnico istruttorio.

Con nota, acquisita al protocollo regionale con Pg.2023.799027 del 09.08.2023, CEA AMBIENTE S.r.l., ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE AAC Metropolitana, ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto di "Incremento della capacità di recupero dell'impianto da 45.000 tonnellate/anno, come attualmente autorizzato, a 110.000 tonnellate/anno" localizzato in Via Bacciliera n. 10/12 nel comune di Calderara di Reno (BO).

Il progetto prevede l'aumento dei quantitativi autorizzati all'impianto esistente, senza variazioni dei codici rifiuto già autorizzati, senza variazione della modalità di recupero, senza variazione dei prodotti finiti, per dare risposte alle esigenze del territorio e a progetti urgenti legati al PNRR. Si tratta, quindi, di modifica di progetto esistente.

Il progetto ricade tra quelli, di cui agli allegati B della L.R. 4/2018, della categoria B.2. 50) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006"* ed è assoggettato a screening in quanto modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto B2.60) *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)",* già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 4/2018, si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che, dal giorno **11/09/2023**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, sono pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

A partire dalla suddetta data, per la durata di **30 giorni**, il pubblico interessato e gli Enti in indirizzo **possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto.**

Inoltre, con la presente lettera si convoca un incontro tecnico per il giorno

03 ottobre 2023 alle ore 10.00

con il seguente O.d.G.:

- presentazione del progetto e dello Studio Preliminare Ambientale da parte del proponente;
- verifica dei potenziali impatti ambientali significativi in relazione ai criteri stabiliti dall'Allegato V, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- varie ed eventuali.

Si precisa che il suddetto incontro tecnico si svolgerà in videoconferenza e, a tal fine, si chiede di comunicare a Daniela Zara (e-mail dzara@arpae.it), entro e non oltre il **27/09/2023**, il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) di chi parteciperà all'incontro. I soggetti individuati riceveranno via mail un link di invito a collegarsi in videoconferenza e pertanto dovranno avere cura di utilizzare una postazione attrezzata con microfono ed eventuale telecamera.

Le PEC a cui spedire le osservazioni e/o i contributi sono vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it e aoobo@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹
*(lettera firmata digitalmente)*²

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Patrizia Vitali

Per info contattare i funzionari ARPAE:
Alberto Dall'Olio 051/5281559 - adallolio@arpae.it
Paola Mingolini 051/5281576 - pmingolini@arpae.it
Daniela Zara 051/5281577 - dzara@arpae.it

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.